



Comitato
per una Civiltà dell'Amore



Ordine Franciscano Secolare d'Italia



COSTRUIAMO UNA VIA DELLA PACE

Il Disarmo Nucleare e il Trattato “NEW START” tra Federazione Russa e USA

Seminario

ASSISI

6 dicembre 2022

Ore 15-18

Sala della Spogliazione – Palazzo Vescovile

**Diretta Streaming su
www.diocesiassisi.it**

Presentazione

Le dichiarazioni del 9 novembre us. del portavoce del Dipartimento di Stato – Usa e della portavoce del Ministero degli Esteri della Federazione Russa, circa l'intesa raggiunta tra Russia e Stati Uniti di riprendere i colloqui sulle ispezioni reciproche previste dal Trattato bilaterale New START (*New Strategic Arms Reduction Treaty*), e confermate successivamente, riaprono la possibilità di un negoziato sul disarmo nucleare.

È un segnale molto importante di riavvio del dialogo tra le due superpotenze nucleari dopo la pericolosa tensione sull'utilizzo dell'arma nucleare che si era verificata negli ultimi tempi a causa della guerra in Ucraina.

Più in generale, la riapertura del tavolo di negoziato sulla questione della riduzione (e quindi distruzione) delle armi nucleari tra due delle cinque Potenze nucleari (riconosciute tali dal Trattato di Non Proliferazione nucleare, TNP), costituisce una base importante per riavviare quel processo di denuclearizzazione militare voluto fin dal TNP e al quale le Potenze nucleari si sono impegnate in base all'Art. VI del Trattato stesso.

L'apertura di un tavolo di negoziato è anche un importante messaggio di dissuasione verso quei Paesi che, in maniera più o meno palese, ritengono che il ricorso all'arma nucleare sia un obiettivo da perseguire con ogni mezzo al fine di garantirsi un accesso al tavolo dei “grandi” per decidere sul proprio destino e su quello dell'umanità intera. *Civiltà dell'Amore*, assieme ad Associazioni della Società Civile contro le armi nucleari, si batte da anni perché il processo di disarmo nucleare generalizzato diventi una realtà per la nostra Terra.

L'obiettivo, dunque, è costruire concretamente una via per la pace, che non si raggiunge certo attraverso la strada della deterrenza, ma solo attraverso la costruzione di un percorso che conduca al disarmo e alla distruzione effettiva delle armi nucleari, come già avvenuto tra USA e Federazione Russa col Piano *Megatons to Megawatts (M2M)* del '93 che hanno portato alla distruzione delle prime 20.000 testate nucleari. Solo con questa linea concreta oggi si potrebbe proseguire per il raggiungimento del disarmo nucleare generalizzato e per la pace del mondo.

La ripresa del tavolo delle trattative diplomatiche sul New START è perciò la pietra per iniziare a “costruire” questa nuova via di pace. A tale scopo serve il contributo e la mobilitazione dei Movimenti e di tutta la Società Civile per operare coi Governi ad impegnarsi su questo percorso, oggi punto di partenza per raggiungere l'obiettivo finale del disarmo nucleare generalizzato.

“si vis pacem para bellum ”

diventa:

“si vis pacem para pacem”

Presentation

The declarations of 9 November last of the US State Department spokesperson and of the Russian Federation Foreign Ministry spokesperson, regarding the agreement reached between the Russian Federation and the United States of America to resume talks on reciprocal inspections envisaged by the New START (New Strategic Arms Reduction Treaty) bilateral Treaty, and confirmed later, reopen the possibility of a negotiation on nuclear disarmament.

It is a very important sign of the resumption of dialogue between the two nuclear superpowers after the dangerous tension over the use of nuclear weapons that had recently arisen due to the war in Ukraine.

More generally, the reopening of the negotiating table on the question of the reduction (and therefore destruction) of nuclear weapons between two of the five nuclear Powers (recognized as such by the Nuclear Non-Proliferation Treaty, NPT), constitutes an important basis for restarting the process of military denuclearization envisaged by the NPT and to which the five nuclear Powers are committed on the basis of Art. VI of the Treaty itself.

The opening of a negotiating table is also an important message of dissuasion towards those countries which, more or less clearly, believe that the possession of nuclear weapons is an objective to be pursued by any means in order to guarantee access to the table of the "great Powers " in order to decide on their own destiny and on that of all humanity.

Civiltà dell'Amore, together with other Associations of Civil Society against nuclear weapons, has been fighting for years so that the process of generalized nuclear disarmament becomes a reality for our Earth.

The objective, therefore, is to concretely build a path to peace, which certainly cannot be reached through deterrence, but only through the construction of a path that leads to disarmament and the effective destruction of nuclear weapons, as has already occurred between USA and Russian Federation with the Megatons to Megawatts (M2M) plan of 1993 which led to the destruction of the first 20,000 strategic nuclear warheads. Only with this concrete line today we could continue to achieve generalized nuclear disarmament and world peace.

The resumption of the diplomatic negotiating table on the New START is therefore an important stone to start "building" this new path to peace. To that end, the contribution and mobilization of the Peace Movements and of all Civil Society are needed to push the Governments to commit themselves on this path, which represents a starting point for achieving the final objective of generalized nuclear disarmament.

“si vis pacem para bellum”

should become

“si vis pacem para pacem”